

STATUTO SOCIALE

SCI CLUB DON BOSCO ASTI A.S.D.

SCI CLUB DON BOSCO ASTI

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Art.1. Denominazione

È costituita un'Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale e Culturale senza scopo di lucro così denominata: “SCI CLUB DON BOSCO ASTI A.S.D.”, in acronimo: “SCI CLUB DBA A.S.D.”, con Atto Costitutivo allegato, redatto e sottoscritto dai Soci Fondatori in data 15 Ottobre 2022.

Art. 2. Sede e Durata

La attuale Sede Sociale dell'Associazione è sita in Via Antico Ippodromo n. 23, Asti, 14100. E' consentita la variazione della sede sociale con semplice delibera del Consiglio Direttivo, purchè nello stesso territorio comunale. La sede operativa sportiva è sita attualmente in Corso Torino 149/a, Asti. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3. Scopo ed Oggetto sociale

Gli scopi dell'Associazione sono quelli di concepire l'attività organizzativa, formativa, di promozione sociale e sportiva quale fattore di aggregazione dei giovani, degli adulti e della terza età, con finalità di utilità sociale nei confronti dei propri associati e di terzi, svolta senza scopo di lucro e nel pieno rispetto di libertà e dignità degli associati senza distinzione di razza o religione.

È apertistica, apolitica, democratica ed è costituita da cittadini liberamente associati e desiderosi di tradurre in impegno sociale, sportivo, culturale, formativo e concreto il loro senso morale e civile sia in campo agonistico che non agonistico.

L'Associazione si propone di sviluppare e promuovere quelle attività che esaltino i concetti formativi e partecipativi creando le premesse per un sempre più esteso rapporto fra le istituzioni e la società con programmi culturali, formativi, sportivi, attraverso l'ideale dell'educazione motoria e dell'insegnamento tecnico e scientifico come simbolo di aggregazione sociale paritaria.

L'Associazione può svolgere la propria attività didattica e sociale presso le sedi sportive, le palestre delle scuole, i Comuni, i Circoli, le Associazioni e gli Enti pubblici e privati con l'organizzazione di corsi, selezioni, aggiornamenti, seminari ed incontri; essa intende favorire tutto ciò che riguarda le manifestazioni relative allo sport ed allo spettacolo, discipline riconosciute, attività motorie, educazione fisica, comunicazione del corpo e del movimento, valorizzando le iniziative che siano in grado di favorire l'aggregazione e la socialità nel nome di interessi comuni culturali, assolvendo alla funzione solidale di maturazione e di crescita psicomotoria.

Per realizzare le proprie finalità sociali l'Associazione si propone di:

- Promuovere la pratica, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive, culturali e fisico-motorie, in particolar modo relative alla preparazione ed allenamento di tipo agonistico, amatoriale e promozionale, con specifico riferimento alle discipline motorie e sportive rivolte al miglioramento psico-fisico e neuro-muscolare, al recupero funzionale articolare, allo sviluppo e miglioramento delle catene cinetiche e muscolari in attività aerobica ed anaerobica, alla pratica, diffusione, selezione, insegnamento delle discipline degli sport all'aperto ed al chiuso, in particolare ogni Sport stagionale su neve e ghiaccio, Sport Invernali con relative attività di Preparazione Sciistica, Atletica, Motoria e Tónico Muscolare, con particolare riferimento alle seguenti discipline: Sci in pista, Sci da fondo, Corsi di Atletica, Pesistica e Attività Motoria per tutte le Discipline degli Sport Invernali, sia al chiuso che all'aperto, presso Piste da Sci, Percorsi all'aperto in montagna e pianura su terra ed acqua, attività sociali agonistiche, amatoriali, non agonistiche e propedeutiche previste su neve, ghiaccio, erba, acqua, sia competitive che di formazione ed incontro, attività con corsi di formazione ed insegnamento presso Palestre, Centri Sportivi, Palazzetti dello Sport, Piste all'aperto ed al chiuso, con utilizzo degli allenamenti specifici di Powerlifting, Squat, Bench Press, Deadlift, Bench Endurance, Alzate di Potenza, Pesistica, Cultura Fisica, Weightlifting, Power Games, Sport Days, Duathlon, Biathlon, Triathlon, Corsa, Fitness, Stretching, Preparazione Sportiva di base, Ginnastica Sportiva, Rieducativa, Attiva, Passiva, Discipline Sportive per il miglioramento prestazionale, ludico, motorio, estetico ed ogni attività di sviluppo e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, Discipline Bionaturali per il Benessere della persona, Attività medico-motorie rieducative di controllo, Educazione fisica ed alimentare, Corsi per giovanissimi, Corsi per la terza età e per portatori di handicap, Attività di Promozione Sociale, di Formazione, Orientamento e Miglioramento psicofisico della persona.

- Diffondere l'organizzazione, l'insegnamento e lo svolgimento di tutti gli Sport e le Discipline relative alla Promozione Sportiva e Culturale, Scuole dello Sport, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva e Sociale, Settori Nazionali EPS di Attività preparatoria per lo Sci, Ginnastica, Pesistica, Powerlifting, Cultura Fisica, Ginnastica con finalità sportive, sociali ed assistenziali riconosciuti dal CONI; attività sportive a livello internazionale dal CIO, dai National Olympic Committees, da IMGA, dai World Games ed Enti Sportivi relativi.
- Effettuare la preparazione Atletica, Presciistica, Preatletica e Pesistica per lo Sci e gli Sport Invernali con accettazione dei Regolamenti Sportivi statutari dell'Ente Nazionale di Promozione Sportiva ASI con i suoi Settori Nazionali, della Federazione Italiana FISU, della Federazione Paralimpica FISIP, del CONI e relative specifiche Normative Antidoping.
- Promuovere e sviluppare corsi didattici scolastici ed extrascolastici, accademia e scuola di formazione per insegnanti, tecnici ed arbitri delle discipline sopraindicate, laboratori di studio e seminari per l'educazione fisico-motoria.
- Favorire l'estensione di attività sportive, culturali, amatoriali, di promozione sociale e delle forme generali consortili dell'associazionismo con insegnamento delle Discipline Sportive citate nell'ambito dei differenti indirizzi applicativi;
- Promuovere e gestire iniziative interne ed esterne alla sede, organizzazione di gare sociali, tornei, competizioni, trofei, campionati, eventi, incontri e giornate dello sport, servizi, attività sportive, ludico-ricreative, spettacolistiche, ricreative ed assistenziali, atte a soddisfare le esigenze dei soci, come benessere, servizi alla persona per soci ed atleti e con l'eventuale organizzazione di un servizio interno e centro di socializzazione, di ritrovo e di recupero in favore esclusivo dei soli associati e degli aderenti ad altre Associazioni ed Enti che appartengano alle organizzazioni sociali e sportive nazionali del CONI ed Enti locali preposti alla promozione dello sport nazionale ed internazionale;
- Sviluppare, anche tramite collaborazioni con altri enti o associazioni in Italia e all'estero, tutte le iniziative tese a promuovere principi sociali di volontariato, assistenza, formazione, comunicazione nonché a valori di democrazia riconosciuti quali tessuto ideale fondamentale dell'associazionismo sportivo e culturale;
- Istituire sedi operative, sportive, succursali, uffici, unità locali permanenti, secondarie o temporanee per la miglior organizzazione dell'attività sociale e per la raccolta di domande di adesione ed aggregazione delle attività esercitate dai centri sportivi affiliati alle discipline di Preparazione Sportiva generale e degli Sport Invernali in ogni territorio;
- Realizzare prodotti editoriali (giornali, notiziari, manuali, libri, foto, cd, dvd, tavole, opere etc.) e promuovere la pratica dell'attività sportiva in tutte le sue forme, con qualunque mezzo e supporto anche elettronico;
- Gestire, direttamente o indirettamente, eventuali attività per la somministrazione di alimenti e bevande e le esposizioni di articoli e prodotti sportivi nei locali interni di impianti sportivi o all'interno delle manifestazioni sportive organizzate da associazioni ed enti aderenti con cessione prevalente agli associati ed affiliati;
- Promuovere seminari, esibizioni, spettacoli, gruppi di animazione, ricerca sportiva, gestione del tempo libero;
- L'Associazione potrà svolgere qualsiasi altra attività relativa, connessa, collegata, strumentale, secondaria, affine a quelle indicate, utile alla realizzazione degli scopi associativi, adesioni, partecipazioni, collaborazioni, affiliazioni ad altri enti e organismi, in linea con i principi dell'associazione ed all'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche che favoriscano il conseguimento degli scopi prefissati.

Costituiscono parte di riferimento al presente Statuto le norme contenute negli statuti e nei regolamenti federali del CONI e relativi Enti affiliati e gli Statuti e i Regolamenti degli Enti di Promozione Sportiva e Sociale, delle F.S.N., D.S.A.e degli Organismi preposti e delegati all'attività di aggregazione sociale e sportiva, nelle parti relative all'organizzazione, strutturazione ed alla gestione delle associazioni affiliate e dalle norme e direttive relative agli Enti non Commerciali previste dal Codice Civile.

Art. 4. Adesioni ad Enti, Federazioni, Organismi Sportivi Nazionali e Internazionali.

L'Associazione accetta di conformarsi in base all'Art. 3 del presente Statuto Sociale a tutte le disposizioni statutarie delle Associazioni, Federazioni, Discipline Associate, Enti di Promozione Sociale e Sportiva, Circoli o Enti nazionali ed internazionali, alle quali deciderà di collaborare od aderire per svolgere e diffondere le attività istituzionali proprie e con le quali abbia finalità analoghe o complementari, osservandone i principi ed i regolamenti, così come ogni pertinenza prevista dagli organismi centrali degli enti medesimi, dal CONI e dal CIO, dal Ministero e Dipartimento per lo Sport.

Art. 5. Prestazione degli Associati.

L'Associazione per il raggiungimento dei propri scopi sociali, si avvale prevalentemente dell'attività volontaria dei soci, prestata in forma libera, secondo le attuali leggi relative all'attività sportiva dilettantistica ed in forma gratuita. L'Associazione può avvalersi inoltre di collaborazioni e prestazioni per attività svolta in modo subordinato, parasubordinato eventualmente compensate e di collaboratori, dirigenti, atleti, tecnici, insegnanti rimborsati in regime forfetario secondo le normative di legge relative alle Associazioni Sportive Dilettantistiche ed agli Enti senza fini di lucro.

Art. 6. Patrimonio ed Entrate

Il patrimonio dell'Associazione può essere costituito da beni mobili e immobili che le provengano a qualsiasi titolo, da eventuali elargizioni, trasferimenti, lasciti, donazioni, bandi, sovvenzioni e contributi da parte degli associati, da enti pubblici, privati o persone fisiche, dagli avanzi di gestione.

Per il conseguimento dei suoi fini l'Associazione può disporre delle seguenti risorse:

- a) di redditi derivanti dal suo patrimonio
- b) di fondi, entrate ed introiti realizzati nello svolgimento della sua attività statutaria, associativa ed economica
- c) di contributi elargiti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche
- d) di raccolte pubbliche di fondi ed organizzazione sociale di eventi e di servizi

Può inoltre reperire risorse finanziarie anche attraverso lo svolgimento di attività connesse agli scopi istituzionali e con la conclusione di contratti di natura commerciale, previsti dalle attuali leggi economiche vigenti per le Associazioni Sportive Dilettantistiche e la eventuale cessione agli associati di pubblicazioni, beni, oggetti o prestazioni di servizi.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota associativa da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire alla stessa, nonché le eventuali ulteriori quote o corrispettivi specifici che i soci dovranno versare per usufruire di determinate prestazioni rese dall'Associazione verso gli stessi in conformità ai propri fini istituzionali, ai corsi specifici sociali e sportivi relativi alle varie discipline anche in ordine temporale (art.148 TUIR).

L'adesione all'Associazione non comporta alcun obbligo di finanziamento rispetto alle quote di cui al punto precedente. È comunque facoltà dei Soci dell'Associazione di effettuare versamenti ulteriori o diversi oltre a quelli originari effettuati nell'esercizio sociale. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento come sopra determinato, essi sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione né in caso di morte e di estinzione di recesso o di esclusione dell'Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Le quote o contributi associativi non sono rivalutabili, né sono trasmissibili a terzi se non per causa di morte.

L'Associazione per il conseguimento dei suoi fini istituzionali, ha come riferimento ogni normativa economica, commerciale, fiscale, tributaria che regola l'attività delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, Enti di tipo associativo senza fini di lucro e qualora previsto può scegliere di optare per regimi agevolativi forfetari specifici e di sostegno delle attuali leggi economiche in materia relative all'Associazionismo, agli Enti di tipo non Commerciale ed al Terzo Settore fra le quali citiamo in particolare: L. 398 del 16.12.1991, L. 289 del 27.12.2002, L. 128 del 21.05.2004, D.Lgs. 36/2021, D.Lgs. 39/2021, D.Lgs 120/2023 e successive integrazioni e modificazioni.

L'Associazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese il reperimento, la compravendita e le permuta dei beni mobili e di beni immobili soggetti a registrazione; la eventuale stipulazione di mutui e la concessione di pegno o di ipoteca relativamente ai beni sociali; la concessione di fidejussione, registrazioni e richieste di autorizzazioni presso gli Enti competenti e tutto ciò che compete al Codice Civile e al Codice Tributario in base alle Leggi specifiche in oggetto relative agli Enti non Commerciali, A.P.S. ed A.S.D..

Art. 7. Soci

Sono denominati Soci dell'Associazione:

- a) Soci Fondatori
- b) Soci Effettivi
- c) Soci Onorari

Sono Soci Fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione originaria dell'Associazione ed alla sua fondazione.

Sono Soci Effettivi tutti coloro che hanno espresso la volontà di far parte dell'Associazione ed accettarne le regole e lo Statuto nel corso della sua esistenza e la cui richiesta sia stata accettata dal Consiglio Direttivo.

Il numero dei soci effettivi è illimitato. Il Presidente può conferire ai soci la qualifica di Socio Onorario per meriti sportivi. La qualifica di Socio Onorario non attribuisce diritti e doveri diversi da quelli attribuiti ai Soci Fondatori od Effettivi.

L'adesione all'Associazione è costituita a tempo indeterminato ed esclude la singola partecipazione alla vita associativa. La stessa comporta indistintamente per l'associato la maggiore età, il diritto di voto nell'Assemblea per approvazione e modifiche allo Statuto e dei regolamenti per la elezione degli Organi Direttivi associativi.

Chi desidera aderire all'Associazione deve rivolgere iniziale richiesta, anche verbale al Consiglio Direttivo; ogni socio, per consapevole accettazione, assume l'obbligo di osservare lo Statuto e i Regolamenti sociali e si impegna a non adire altre Autorità che non siano quelle Sociali o degli Enti Sportivi Nazionali per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura, connesse all'attività espletata nell'ambito dell'Associazione Sportiva Dilettantistica ed a partecipare attivamente alle attività organizzative, ad eventi, competizioni, corsi, manifestazioni e promozioni sociali, a contribuire eventualmente alle necessità economiche ordinarie e straordinarie ed ai diritti e doveri istituzionali ed amministrativi dell'Associazione.

Gli atleti minorenni possono partecipare ai corsi con autorizzazione, firma e assunzione di responsabilità dei genitori.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle richieste di ammissione entro i 60 giorni successivi.

In presenza di gravi motivi, la partecipazione all'Associazione può essere esclusa con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto immediato dalla notifica del provvedimento scritto di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni specifiche per le quali il provvedimento sia stata deliberato.

Art. 8. Organi

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) Il Presidente;

c) Il Consiglio Direttivo.

Art. 9. Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo democratico sovrano dell'Associazione.

Essa delibera in occasione soltanto sugli argomenti posti all'ordine del giorno in occasione della sua convocazione in base ai principi di libertà, democrazia e uguaglianza dei diritti di tutti gli Associati.

L'Assemblea è composta dai Soci fondatori e dai Soci effettivi che siano in regola con le specifiche quote associative e di iscrizione stabilite dal Consiglio. Tutti gli associati partecipanti maggiori di età hanno diritto ad un voto.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno per l'approvazione come organo statutario del rendiconto economico finanziario con allegata la relazione sociale ed economica del Consiglio Direttivo, entro il 30 Aprile o in caso di particolari condizioni o esigenze che lo richiedano entro il 30 Giugno di ogni anno.

Essa inoltre:

- a) provvede nelle stesse date e in ogni quadriennio olimpico successivo all'elezione libera delle cariche sociali;
- b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- c) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- d) approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- e) delibera sull'eventuale destinazione di avanzi di gestione;
- f) delibera lo scioglimento, liquidazione dell'Associazione, devoluzione del patrimonio, in conformità di legge.

L'Assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente con avviso e comunicazione esposta almeno 15 giorni in precedenza presso le sedi operative oppure in via telematica.

L'Assemblea si riunisce, quale seduta straordinaria, su iniziativa del Consiglio Direttivo ogni qualvolta questo organo lo ritenga opportuno, oppure su richiesta scritta e chiaramente motivata, avanzata da almeno un terzo dei Soci effettivi.

Essa è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti, in base alla relativa redazione del verbale. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide solo se prese per maggioranza dei voti espressi al momento della votazione, nel rispetto delle clausole previste dalla Riforma dello Sport, dai D.Lgs. 36/2021, D.Lgs. 39/2021, D.Lgs. 120/2023 e successive integrazioni e modificazioni.

Per deliberare le modifiche allo Statuto Sociale è necessaria convocazione dei Soci in seduta straordinaria ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le elezioni alle cariche sociali è sufficiente la maggioranza relativa dei presenti all'Assemblea Ordinaria.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Soci effettivi.

In caso di parità di voti nelle elezioni, si procederà mediante ballottaggio. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono depositate presso la sede dell'Associazione. La eventuale commissione di verifica dei poteri di scrutinio per la votazione può essere nominata dal Consiglio Direttivo il quale stabilirà anche le norme per le candidature alle cariche sociali.

Art. 10. Il Presidente

Al Presidente dell'Associazione spetta il potere di firma e di rappresentanza legale dell'Associazione stessa e del suo patrimonio nei rapporti con Uffici legali e amministrativi, Enti locali pubblici e privati, CONI, Enti e Federazioni sportive. Al Presidente dell'Associazione compete l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta dall'Associazione.

In casi immediati di necessità e urgenza il Presidente può anche provvedere su materiale di competenza del Consiglio Direttivo salvo sottoporre le sue decisioni alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile e comunque non oltre 90 giorni dalla emissione dei provvedimenti.

Il Vice-Presidente sostituisce nell'attività sociale il Presidente nel caso in cui sia assente o temporaneamente impedito all'esercizio delle proprie funzioni e potrà in questo caso assumerne gli incarichi e la relativa rappresentanza tramite delega scritta controfirmata dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

Art. 11. Il Consiglio Direttivo

- L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un Presidente, dal Vice-Presidente e da almeno cinque consiglieri.
- Il Consiglio Direttivo dirige e gestisce l'Associazione, delibera sulle domande di ammissione o dismissione, delibera sull'attività da svolgere, i programmi da realizzare, nomina, su proposta del Presidente, il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo, approva il rendiconto economico, controlla e amministra il patrimonio, i beni mobili ed immobili e le risorse sociali, stabilisce le quote associative e le quote o corrispettivi specifici, gli eventuali rimborsi spese, rimborsi forfetari e chilometrici, premi ed indennità per organizzatori, insegnanti, atleti, tecnici, dirigenti accompagnatori, partecipanti e collaboratori per compiti istituzionali o statutari e per trasferte sociali, gli eventuali compensi per collaborazioni sportive, didattiche, culturali, coordinate e continuative od occasionali; sottoscrive convenzioni, affiliazioni, contratti ed attività economiche di tipo commerciale e non commerciale.

- Delibera le sanzioni disciplinari a carico dei soci inadempienti; nomina Commissari di Gara, Direttori Tecnici, Controllori, Cronometristi, Allenatori, Giudici e può conferire ogni incarico per il raggiungimento dei fini sociali.
- Nel caso si superino i valori e proventi di attività economica previsti dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 460/97 ha la facoltà di prevedere un eventuale Collegio dei Revisori e proporre i nominativi all'Assemblea Sociale.
- Ratifica i provvedimenti di sua competenza emanati in caso di immediata necessità e urgenza dal Presidente.
- Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, in seduta ordinaria, oppure su una richiesta motivata della maggioranza dei suoi componenti, in seduta straordinaria, per particolari esigenze che lo richiedano.
Entro il 30 Giugno si riunisce per predisposizione del rendiconto consuntivo dell'anno di esercizio.
Entro il 31 Ottobre si riunisce per la predisposizione del rendiconto preventivo per l'anno seguente.
- Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le delibere sono prese a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
- In base alle attuali leggi vigenti viene disposto il divieto di ricoprire la medesima carica sociale nella medesima disciplina sportiva agonistica in altre associazioni nella stessa Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Associata e nella medesima disciplina interna relativa nell'Ente di Promozione Sportiva per gare o campionati.
- Qualora nel Consiglio Direttivo si producano vacanze per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo può provvedere a sostituire il Consigliere temporaneamente venuto a mancare.
- Il Consigliere così nominato resta in carica solo fino alla successiva Assemblea dei Soci.
- Nei casi di dimissioni del Presidente o della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, rimane in carica temporaneamente il Presidente per l'ordinaria amministrazione e per la immediata comunicazione e richiesta di convocazione in seduta straordinaria dell'Assemblea.
L'Assemblea in oggetto deve essere convocata entro 60 giorni e deve avere luogo nei successivi 30 giorni.
- Nel caso di assenza definitiva del Presidente, le stesse attribuzioni vengono assunte dal Vice Presidente.

Art. 12. Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta di eventuali libri e documenti se prescritti dalla legge, l'Associazione conserva i Verbali di convocazione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, oltre all'elenco soci, le attestazioni ed i certificati delle affiliazioni presso Registri, Enti o Federazioni in corso, i certificati amministrativi e l'eventuale elenco delle fatture se emesse.

Art. 13. Esercizio Sociale

L'Esercizio Sociale coincide con l'anno di attività sportiva iniziando il 1° Settembre chiudendosi il 31 Agosto di ogni anno.

Art. 14. Avanzi di gestione

All'Associazione è assolutamente vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili, proventi o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita e l'attività effettiva dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali, di quelle statutarie e di quelle ad esse direttamente connesse per la propria organizzazione e gestione delle attività economiche.

Art. 15. Scioglimento

In caso di suo scioglimento, per qualsiasi causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere ai fini sportivi il suo patrimonio ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, eventualmente sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 23.12.1996 n° 662 e successive modifiche, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 16. Sanzioni disciplinari

A carico dei Soci che vengano meno ai doveri di correttezza verso l'Associazione ed ai suoi principi statutari ed a una condotta conforme ai principi di lealtà, probità e rettitudine, possono essere adottate le seguenti sanzioni disciplinari:

a) Ammonizione; b) Sospensione; c) Radiazione. Le sanzioni sono deliberate direttamente dal Consiglio Direttivo.

La sanzione disciplinare della radiazione può essere ratificata contestualmente in sede assembleare di tipo ordinario.

Art. 17. Disposizioni finali

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto Sociale, inclusa la clausola compromissoria, vigono, se applicabili, le norme in materia di Enti Associativi non commerciali contenute nel libro del Codice Civile, nonché le norme stabilite dal CONI, F.S.N. e dai relativi Enti di Promozione Sportiva e di Promozione Sociale riconosciuti.